

Per quanto riguarda il punto 1) criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove di esame: la Commissione prende atto che l'art. 9 comma 4 del bando di concorso dispone che i titoli valutabili sono i seguenti:

- a) titoli di studio superiori a quello richiesto dall'articolo 2, comma 1, del bando: fino ad un massimo di **3 punti**;
- b) corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al profilo da coprire: fino ad un massimo di **9 punti**;
- c) incarichi attinenti al "**profilo**" scelto, svolti presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, altre amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati: fino ad un massimo di **9 punti**;
- d) attività lavorativa prestata nelle Istituzioni e negli Enti di Ricerca e Sperimentazione, in altre amministrazioni pubbliche e/o presso soggetti privati: fino ad un massimo di **9 punti**.

a) Titoli di studio superiori a quello richiesto – Max 3 punti

La Commissione stabilisce che il punteggio sarà attribuito sulla base dell'attinenza del titolo di studio conseguito in relazione all'oggetto della selezione, e alla tipologia del titolo di studio. I punti verranno assegnati come segue:

Tipo di laurea	Attinenza all'oggetto del bando		
	Completamente	Parzialmente	Per niente
Magistrale o vecchio ordinamento	3	1.5	0.5
Triennale	2	1	0.3

Ogni altro titolo di studio: tra 0.1 e 0.8 in base alla tipologia e all'attinenza al bando

Nel caso di presenza di più di un titolo superiore, verrà considerato quello che produce il punteggio maggiore.

b) Corsi di formazione e/o di aggiornamento attinenti al profilo da coprire – Max 9 punti

La Commissione stabilisce che saranno valutati sulla base del numero, della tipologia, della durata, e della presenza di esami. Saranno attribuiti 1 punto per ogni corso, con una maggiorazione di 0.5 punti in caso di superamento di un esame finale. In caso di mancanza della relativa laurea, vengono attribuiti 0.1 punti per ogni esame universitario attinente.

c) Incarichi attinenti al "profilo**" scelto, svolti presso Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, altre amministrazioni pubbliche e/o soggetti privati – Max 9 punti**

La Commissione stabilisce che gli incarichi saranno valutati sulla base del numero, della durata e della tipologia.

In particolare stabilisce che gli incarichi di RUP, attribuiti ai sensi del D.Lgs.50/2016, saranno così valutati:

0,5 punti per ogni incarico attribuito per affidamenti di importo fino a € 40.000

1 punti per affidamenti di importo oltre € 40.000

1,5 punti per affidamenti oltre soglia comunitaria

d) Attività lavorativa prestata nelle Istituzioni e negli Enti di Ricerca e Sperimentazione, in altre amministrazioni pubbliche e/o presso soggetti privati – Max 9 punti

Le attività saranno valutate sulla base del numero, della tipologia, della durata e della loro attinenza al profilo del bando. La Commissione assegna: 2 punti per ciascun anno di attività lavorativa subordinata prestata se pienamente attinente, e punti 0.5 ogni mese. Nel caso di attività parzialmente attinenti il punteggio assegnato sarà di 0.4 per ogni anno e 0.1 ogni 3 mesi. Non vengono valutate le attività non attinenti. In caso di libera professione con iscrizione al relativo albo, vengono valutate le sole attività attinenti elencate, attribuendo tra 0.1 e 1 punto ciascuna in base alla tipologia, all'attinenza, alla durata e alla complessità.

Riguardo i criteri e modalità di valutazione delle prove d'esame, queste, in base all'articolo 6 comma 1 del bando, consisteranno in una prova scritta ed in una prova orale.

La Commissione stabilisce, in base all'articolo 6 comma 2 del bando, e nel rispetto delle misure adottate per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, che la prima prova d'esame, **prova scritta a contenuto teorico-pratico**, avrà durata **pari a 1 ora** e consisterà in una serie di 4 quesiti a risposta sintetica sulle materie attinenti il profilo richiesto, con particolare riferimento a:

- gestione e manutenzione degli immobili e dei relativi impianti elettrici e tecnologici, con specifico riguardo alle normative vigenti in materia (Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008, numero 37, Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, numero 74, ecc.);
- normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro fissi, temporanei e mobili (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni);
- normativa sulla prevenzione degli incendi (Decreto Ministeriale 3 agosto 2015);
- gestione del cantiere, direzione e contabilità dei lavori (Decreto Ministeriale 7 marzo 2018, numero 49);
- normativa in materia di contratti pubblici per l'affidamento di lavori, beni e servizi (Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni)
- abilità nell'utilizzo dei principali "tool" informatici ad uso professionale per la "office automation", della "progettazione CAD e/o BIM", per la contabilità dei lavori e per la gestione delle manutenzioni e della sicurezza, e della piattaforma "acquistinretepa

La Commissione procederà, prima dell'effettuazione della prova scritta, alla formulazione di 3 diversi testi di riferimento (di cui uno da estrarre a sorte) da proporre ai concorrenti, ciascuno dei quali sarà composta da 4 quesiti relativi alle materie attinenti di cui sopra.

Sulla base dell'art. 5 comma 6 del bando di concorso saranno assegnati per la prova scritta un massimo di **30 punti**, conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta un punteggio **non inferiore a 21/30** (art.6 comma 5 del bando).

Per quanto riguarda i criteri di valutazione della prova scritta, la Commissione stabilisce che ogni quesito verrà valutato sulla base dei seguenti criteri:

- correttezza ed esaustività della risposta
- chiarezza espositiva.

La Commissione passa di seguito ad individuare le modalità con cui dovrà svolgersi la **prova orale**.

Sulla base dell'art. 5 comma 6 del bando di concorso saranno assegnati per il colloquio un massimo di **40 punti**.

Il bando all'articolo 6 comma 9 dispone che "La prova orale si intende superata qualora il candidato abbia riportato un punteggio non inferiore a **28/40 punti**"

La prova orale sarà diretta a valutare le conoscenze dei candidati sugli argomenti specificati, sulle materie oggetto della prova d'esame scritta e sulla conoscenza della lingua inglese.

La Commissione stabilisce che la prova orale si articolerà in una presentazione sul curriculum vitae del candidato, in particolare sugli aspetti relativi al bando, e su due domande estratte a sorte dai candidati ed atte a valutare l'effettiva competenza e padronanza degli argomenti oggetto della selezione sia da un punto di vista teorico che pratico-operativo

La Commissione potrà porre domande collegate con quanto esposto dai candidati, sui temi oggetto del bando non coperti dall'esposizione del candidato.

L'accertamento della conoscenza della lingua Inglese avverrà mediante la lettura e traduzione di un documento in lingua, attinente alle materie del bando, che verrà individuato prima dell'inizio della prova orale ed utilizzerà quale criterio di valutazione della stessa l'adeguata fluidità di lettura e traduzione.

La Commissione stabilisce che, la prova orale, sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- capacità del candidato ad inquadrare l'argomento in un contesto pratico-operativo
- conoscenza degli argomenti
- chiarezza espositiva
- capacità di sintesi

Per la durata e le modalità di svolgimento della prova d'esame, la Commissione decide che saranno stabilite prima dell'espletamento dalla prova stessa